

Altri soldi al Centro turistico. Il consiglio comunale delibera il trasferimento di 1,4 milioni per il piano di risanamento dell'ente

L'AQUILA Il consiglio comunale ha approvato, nel corso della seduta di ieri, la quarta variazione al bilancio di previsione 2016-2018, per un valore complessivo di 5 milioni di euro in riferimento all'esercizio finanziario in corso. Via libera dall'assemblea civica anche al piano di risanamento del Centro turistico del Gran Sasso, con il contestuale trasferimento straordinario alla società di 1 milione e 450mila euro. La somma è finalizzata all'estinzione del mutuo con l'istituto bancario "Intesa San Paolo", rispetto al quale il Comune dell'Aquila aveva assunto obbligazioni di garanzia; mutuo rinegoziato, rispetto all'iniziale esposizione per 3 milioni e 200mila euro, sulla base di un accordo transattivo tra le parti. Riconosciuto, infine, un debito fuori bilancio pari a 23mila 219 euro, relativo a una serie di contenziosi. Il consiglio comunale tornerà a riunirsi giovedì prossimo, 29 dicembre, a partire dalle 9,30. All'ordine del giorno della seduta, tra le altre cose, la quinta variazione al bilancio di previsione 2016-2018, il riconoscimento di un debito fuori bilancio per indennità di esproprio e tre richieste di permessi a costruire in deroga, due delle quali fanno riferimento a progetti di ricostruzione e restauro post-sisma, rispettivamente, di un edificio e di un aggregato del centro storico. L'eventuale seduta di seconda convocazione è prevista per il giorno successivo, venerdì 30, sempre a partire dalle 9,30.

